

VERBALE N. 6/2014

Il giorno 31 luglio 2014, alle ore 9,00 presso la sede della Camera di Commercio di Brindisi, via Bastioni Carlo V, 4/6 - si riunisce il Collegio dei revisori dei Conti, che è così costituito:

- Antonio Gai
- Antonietta Maglio
- Massimo Greco (assente giustificato)

La riunione odierna fa seguito a precedenti contatti formali ed informali per la programmazione e il coordinamento delle attività di competenza del Collegio. Attraverso ampia discussione e scambi documentali avvenuti principalmente con modalità informatiche, il Collegio ha provveduto alla elaborazione della relazione di competenza dell'organo di controllo sull'aggiornamento del bilancio di previsione 2014, da approvare nella riunione del Consiglio camerale convocato per la data odierna.

Inoltre, con nota prot. 21854 del 18 luglio 2014, l'ente camerale ha trasmesso l'ipotesi di contratto decentrato Integrativo del personale non dirigente della Camera di Commercio di Brindisi per l'esercizio 2013, unitamente alla delibera di Giunta n. 86/2014 concernente la quantificazione dei fondi destinati alla incentivazione delle risorse umane e della produttività. In ordine a tale richiesta, il Collegio ha altresì espresso il parere di competenza, restituito formalmente in data odierna con nota del Presidente, unitamente al parere sull'aggiornamento del preventivo economico e del budget direzionale 2014.

Si allega al presente verbale copia delle predette relazioni, i cui originali sono stati sottoscritti digitalmente e conservati agli atti del Collegio.

Il Collegio prende atto, infine, che a seguito della designazione del componente effettivo del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio di Brindisi da parte della Regione Puglia, pervenuta con nota DPGR n. 307 del 5 maggio 2014, il Consiglio camerale ha deliberato nella seduta odierna la ricostituzione dell'organo di controllo comprensivo dei suoi componenti effettivi e dei relativi componenti supplenti. Il Presidente, ringrazia la rag. Antonietta Maglio per il proficuo lavoro svolto.

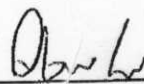
Alle ore 17.00, null'altro essendoci da discutere e deliberare, la seduta viene sciolta, previa redazione del presente verbale che viene letto, approvato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

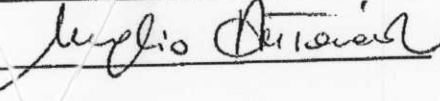
Brindisi, 31 luglio 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Antonio Gai

Rag. Antonietta Maglio





ESAME E CERTIFICAZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2013

In data 18 luglio 2014 l'ente camerale ha trasmesso con nota prot. 21854 l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Camera di Commercio di Brindisi per l'esercizio 2013, sottoscritto in data 16 luglio 2014 con la rappresentanza sindacale unitaria del personale.

Le norme di riferimento che pongono a carico del Collegio dei revisori dei conti i controlli in materia di contrattazione integrativa sono rappresentate dall'articolo 40 bis, comma 1 del d.lgs. n. 165 del 2001, oltre all'art. 4 del CCNL 22.1.2004 del personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali.

Il Collegio accerta preliminarmente che, in conformità all'articolo 40, comma 3-sexies, del d.lgs. n. 165/2001, l'ipotesi di contratto integrativo sia corredato dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, e che tali relazioni siano coerenti con gli schemi appositamente predisposti d'intesa tra il MEF e il Dipartimento della funzione pubblica, e con la Circolare RGS n. 25 del 19 luglio 2012.

L'ipotesi di contrattazione decentrata integrativa sottoposta all'esame del Collegio evidenzia gli importi che compongono il fondo delle risorse decentrate, per un ammontare complessivo di € 414.103,00, che risulta così composto:

- il totale delle risorse stabili ammonta ad € 234.918,00, al netto delle riduzioni di € 48.690,17 ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis della legge n. 122/2010;
- il totale delle risorse variabili ammonta ad € 179.184,00, al netto delle riduzioni di € 26.632,00 ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis della legge n. 122/2010;

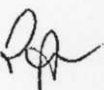
Il Collegio rammenta che la quantificazione delle risorse non è oggetto di contrattazione decentrata ma che, in ossequio a principi generali di correttezza e buona fede, l'Ente può comunque illustrare le modalità di quantificazione delle risorse alla delegazione di parte sindacale.

Per quanto concerne la destinazione dei fondi, l'articolo 4 dell'ipotesi di accordo stabilisce che le risorse decentrate stabili sono destinate al finanziamento degli istituti economici già contrattati aventi carattere fisso e continuativo per un importo complessivo di € 207.667,00, mentre le risorse variabili disponibili per l'anno 2013 sono destinate secondo le finalità di cui all'art. 17, comma 2, del CCNL 1.4.1999, ed in particolare ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (€ 178.193,00) e, in misura residuale, a compensare l'esercizio di attività particolarmente disagiate svolte dal personale di categoria A, B, C e consistenti in indennità di turno, rischio, reperibilità e maneggio valori (€ 991,00). Al riguardo, il Collegio richiama, in applicazione dell'articolo 15 del CCNL del 1.4.1999 vigente, nonché del d.lgs. n. 150/2009, la necessità che i compensi incentivanti siano improntati al miglioramento quali-quantitativo dei servizi erogati e assegnati sulla base dell'apporto partecipativo del personale camerale. Ciò nel rispetto dei criteri di premialità, riconoscimento del merito e di valorizzazione della qualità della prestazione individuale, evitando fenomeni di erogazione indifferenziata dei fondi con meccanismi distributivi c.d. "a pioggia".

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori dei conti,

VISTI

- gli articoli 40, comma 3 sexies, e 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001;
- l'articolo 4 del CCNL di comparto del 22.1.2004;
- il decreto legislativo n. 150/2009, in ordine alle materie demandate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa;



- l'articolo 9, comma 2 bis, del DL 78/2010, come convertito dalla legge n. 122/2010, nonché la Circolare RGS n. 12 del 15 aprile 2012;
- l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Camera di Commercio di Brindisi per l'anno 2013, sottoscritto in data 16 luglio 2014;
- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria, redatte secondo le indicazioni e gli schemi allegati di cui alla circolare RGS n. 25 del 19.7.2012;

CONSIDERATO

- che l'ipotesi di contrattazione decentrata integrativa presentata all'esame di questo Collegio ha una valenza prevalentemente economica, individuando le regole ed i criteri per la destinazione delle risorse decentrate al personale camerale;
- che il rispetto delle disposizioni legislative sopra citate impone di erogare i premi monetari in correlazione con la performance individuale ed organizzativa e di corrispondere i trattamenti accessori che remunerano il disagio con l'effettiva sussistenza delle condizioni che ne legittimano l'erogazione;
- che, in ottemperanza all'art. 10 del d.lgs. n. 150/2009, l'Ente ha adottato il Piano della performance 2013-2015, con deliberazione n. 69 del 11/7/2013;
- che l'Ente ha adottato il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'articolo 11, comma 2, del d.lgs. n. 150 del 2009, con deliberazione n. 4 del 28/1/2014;
- che la relazione sulla performance relativa all'anno 2013 è stata approvata con deliberazione n. 87 del 15.7.2014;

VERIFICATO

- la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa decentrata con i vincoli di bilancio dell'Ente;
- la coerenza degli schemi delle relazioni alle indicazioni della circolare RGS n. 25 del 19.7.2012;
- il rispetto dei vincoli di cui all'articolo 9, comma 2-bis del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010;

ESPRIME

Parere favorevole all'ipotesi di accordo decentrato integrativo per il personale camerale di qualifica non dirigenziale per l'anno 2013, sottoscritto in data 16 luglio 2014 con la rappresentanza sindacale unitaria del personale.

Si raccomanda, tuttavia, per il futuro, che l'ipotesi di contratto decentrato integrativo sia predisposto tempestivamente rispetto all'anno finanziario di riferimento, evitando che eccessivi ritardi possano depotenziare il carattere incentivante del trattamento economico accessorio.

Il Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio di Brindisi

Antonio Gai *(firmato digitalmente)*

Massimo Greco *(firmato digitalmente)*

Antonietta Maglio *(firmato digitalmente)*

